

La Rete Dei Servizi Alla Persona Dalla Normativa Allorganizzazione

Il Codice dei contratti pubblici annotato con la giurisprudenza è stato concepito come importante strumento di agevole consultazione per gli operatori che intendono individuare, per ciascuna disposizione del D.Lgs. 163/2006, la preziosa, ricca ed articolata interpretazione fornita dai giudici amministrativi. L'oggettiva complessità di questa materia, il suo peculiare tecnicismo, la consistenza degli interessi economici coinvolti ed i rilevanti profili di responsabilità per i soggetti impegnati nel ciclo della commessa pubblica, rendono oramai ineludibile la conoscenza non solo delle norme scritte ma pure del "diritto vivente". L'opera, che si presenta arricchita da utili richiami alle corrispondenti disposizioni attuative contenute nel Regolamento di cui al DPR 207/2010, in questa terza edizione tiene conto della più recente produzione giurisprudenziale e delle numerose ed importanti modifiche al Codice intervenute con la spending review (L.94/2012, L.135/2012), la legge anticorruzione (L.190/2012), i decreti "del fare" (L.98/2013), "destinazione Italia" (D.L. 145/2012) e la legge di stabilità 2014 (L.147/2013). L'indice analitico ragionato e, in appendice, il citato Regolamento e la prassi amministrativa completano il volume.

La componente territoriale dei servizi sanitari e socio-sanitari è in una fase storico-culturale di rilevante espansione sia in termini di volumi di prestazioni, sia di importanza clinica. Questo fenomeno è reso possibile dai nuovi modelli di medicina, sempre più rivolti a contesti assistenziali ambulatoriali e diurni e a logiche preventive, e ha come obiettivo principale quello

Acces PDF La Rete Dei Servizi Alla Persona Dalla Normativa Allorganizzazione

di dare risposta ai bisogni di assistenza sul territorio da parte di una quota crescente di pazienti anziani e affetti da patologie croniche. La complessità nell'organizzazione e nell'erogazione di tali servizi, nello specifico, richiede competenze manageriali e capacità organizzative da parte delle aziende e dei professionisti finalizzate al coordinamento delle prestazioni sanitarie e socio-assistenziali sul territorio. Nell'ambito di tale dibattito culturale, il presente volume propone un framework teorico e metodologico per la definizione e la rilevazione di alcune dimensioni rilevanti per un'efficace organizzazione dei servizi sul territorio: l'integrazione dei professionisti (siano essi medici di medicina generale, specialisti e altri attori) coinvolti nei percorsi di cura delle cronicità, il livello di continuità delle cure percepito dai pazienti e il livello di coordinamento e integrazione nell'utilizzo degli strumenti di programmazione e controllo dell'attività territoriale (in primis il budget) da parte delle aziende. Il volume presenta poi i risultati di due ricerche su tali tematiche condotte in partnership da CERGAS e FIASO nell'ambito del Laboratorio per il Governo del Territorio, in cui vengono illustrate le evidenze empiriche relative a un campione significativo di aziende sanitarie nazionali.

Il libro non ha carattere enciclopedico e non pretende di rispondere a qualsiasi problema si possa presentare nel corso dell'assistenza domiciliare, ma risulterà utilissimo a quanti, specialisti, volontari o familiari, si occupano a rotazione di malati bisognosi di continua assistenza al loro domicilio. Una flebo che si ferma, ad esempio, non deve creare panico nei familiari, e ciò è possibile soltanto attraverso la corretta informazione. L'intento è quello di costituire una valida piattaforma curativa 24 ore su 24, pur nella consapevolezza dei limiti oltre i quali bisogna lasciare il posto al personale sanitario specializzato.

A better understanding of youth work's historical links with social work can help us to

Acces PDF La Rete Dei Servizi Alla Persona Dalla Normativa Allorganizzazione

shape its relationship with social work in the future. This sixth publication in the History of Youth Work in Europe project based on the workshop held in Malta – Connections, Disconnections and Reconnections: The Social Dimension of Youth Work, in History and Today – looks at the relationship between youth work and social work and the role youth work can play in the social inclusion of young people. Contributors have reflected on concepts, tools and support measures for more vulnerable and often socially excluded young people and have sought to promote a common understanding of youth work as a social practice. The workshop that led to this book sought to understand where youth work has positioned itself from its origins, through its development, to its contemporary identity. Is youth work as much a social practice as a non-formal educational one? Where does the balance between these two dimensions lie? What are the mutually enriching dimensions of these two fields in terms of their impact on young people's lives? While most agree that youth work needs to be further defined as a practice or profession in itself and that the process of shaping its identity continues in different ways in different countries, it is clear that when it comes to a cross-sectoral perspective and youth work's interaction with social work, the picture becomes significantly more complex, arguably much richer and certainly more dynamic than might have hitherto been foreseen.

1305.100

Com'è noto, la legge n. 328 del 2000 è stata, insieme, sintesi e compimento di una

Acces PDF La Rete Dei Servizi Alla Persona Dalla Normativa Allorganizzazione

riflessione che aveva coinvolto per decenni gli operatori così come gli amministratori pubblici e la dottrina giuridica circa il dover essere della disciplina degli interventi e dei servizi sociali. Com'è parimenti noto, peraltro, la legge n. 328, nata come una leggequadro è stata dopo poco per tale sua natura superata dalla riforma del Titolo V della Parte seconda della Costituzione. Tale riforma, infatti, nel ridefinire i rapporti tra legislazione statale e legislazione regionale ha implicitamente collocato la “materia” degli interventi e dei servizi sociali nell’area della competenza esclusiva regionale rendendo perciò concettualmente superata l’idea stessa di una legge-quadro a riguardo. È ben vero che dall’elenco degli ambiti di competenza esclusiva statale emergono importanti oggetti “trasversali” che non possono non riguardare anche gli interventi e i servizi sociali; si pensi alla “determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali”. Ed è parimenti vero che per quell’importante retroterra cui si è accennato in apertura la legge n. 328 ha continuato ad essere anche al di là del suo peso formale un’ineludibile punto di riferimento dei legislatori regionali. Tuttavia, resta che la riforma del Titolo V ha definito un assetto della disciplina degli interventi e dei servizi sociali dove la legislazione regionale è destinata a porsi in primo piano, dove ben si può parlare della nascita di tanti ordinamenti regionali. Di conseguenza sul piano didattico si è manifestata un’insufficienza in linea di principio di una manualistica avente come baricentro la legge n. 328 con solo a margine cenni alla legislazione regionale. Questo è

Acces PDF La Rete Dei Servizi Alla Persona Dalla Normativa Allorganizzazione

particolarmente vero se guardiamo alla Regione Lombardia dopo che questa nel 2008 si è finalmente avvalsa in misura significativa dei nuovi poteri conferiti alle regioni dalla Costituzione dando vita ad una propria, organica e in non piccola misura originale disciplina legislativa degli interventi e dei servizi sociali. Ecco allora la ratio di questo libro: proporre a fini didattici una riflessione sulla disciplina degli interventi e dei servizi sociali centrata sulla nuova legislazione lombarda ossia sul diritto effettivamente vigente nella maggiore regione italiana (una regione che, tra l'altro, storicamente è stata con la sua legislazione un punto di riferimento per le altre). Lo studio di questo libro si pone in termini di ideale completamento rispetto allo studio preliminare, comunque ineludibile, del "disegno" del sistema integrato degli interventi e servizi sociali come tratteggiato dalla legge n. 328. Il sistema delineato dalla recente legislazione lombarda non è radicalmente "altro" rispetto a quello di cui alla legge n. 328; c'è, ben al di là dei richiami formali, un'evidente continuità; di più, la legislazione regionale presuppone sostanzialmente la legge n. 328 al punto che il sistema regionale risulta indefinibile senza un riferimento alla legge n. 328. Nello stesso tempo, peraltro, la legislazione regionale lombarda vuole esprimere ed esprime una peculiare cultura politica anzitutto per quel che riguarda la collocazione dei "privati" nel sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali. Studiarla porta ad entrare in un modo di concepire il servizio pubblico legato a quello della legge n. 328 e insieme nuovo. La riflessione si sviluppa nei termini brevi imposti dai limiti della didattica universitaria. Si

Acces PDF La Rete Dei Servizi Alla Persona Dalla Normativa Allorganizzazione

tratta, potremmo dire, di una semplice introduzione. Tuttavia i nodi non sono sfumati in tranquillizzanti schematismi; si sfugge alla tentazione, cui sovente cedono i piccoli manuali, di proporre banali parafrasi. L'intenzione è quella di offrire un buon punto di partenza per "capire". All'uso il compito di confermare l'adeguatezza dello strumento e di offrire spunti per migliorarlo. Dalla Premessa dell'Autore

Viene, inoltre, descritto come i principi dell'evidenza e del recovery sono trasferiti in un intero DSM e come, nonostante le difficoltà emerse (resistenze individuali e sistemiche, problemi dovuti al modello organizzativo preesistente, pregiudizi culturali e carenza di risorse umane), possono essere raggiunti risultati significativi.

I servizi alla persona si pongono l'obiettivo di assicurare ai cittadini di una comunità nazionale un sistema integrato di azioni che mirano a garantire una migliore qualità della vita. In essi vi sono innumerevoli ruoli e funzioni, ma è fondamentale la presenza di personale qualificato, in grado di rispondere, in maniera efficace, alle diverse esigenze. Siccome ciò che accomuna tutti i profili professionali impiegati in quest'area è l'essere in grado di stabilire una concreta relazione con gli altri, l'esigenza di dare vita a relazioni di autentica condivisione delle pratiche e degli interventi pone la necessità della definizione di un'etica dei servizi alla persona e delle relazioni d'aiuto. Il testo, nell'individuare i servizi alla persona e le relazioni d'aiuto come «luoghi» della promozione dell'umano in pienezza, cerca di motivare e spiegare che la domanda fondamentale, sottesa a tutta l'impostazione riflessiva dell'etica dei servizi alla persona e delle relazioni d'aiuto, non riguarda tanto una investigazione di tipo deontologico-morale («che cosa devo fare»), quanto, piuttosto, una domanda più radicale («come dovrei

Acces PDF La Rete Dei Servizi Alla Persona Dalla Normativa Allorganizzazione

vivere, quale qualità buona devo attribuire alla mia vita e a quella altrui») che interpella l'esistenza quotidiana dell'uomo, il senso della sua condizione umana, il suo progetto di vita e la realizzazione della sua dignità di essere persona.

This book which has been created in the framework of the EU-funded COST Action INTERFASOL brings together researchers from 22 INTERFASOL countries, who frame intergenerational family solidarity in the specific historical, cultural, social and economic context of their own country. Integrating different perspectives from social and political sciences, economics, communication, health and psychology, the book offers country-specific knowledge and new insights into family relations, family values and family policies across Europe. Praise for Families and Family Values in Society and Culture: "This comprehensive study of families in Europe reveals the strength and variation in family solidarity and values. By drawing together detailed descriptions of continuity and change, Families and Family Values in Society and Culture provides a fascinating account of the social and cultural contexts that shape European family life. The case studies of families in different European countries compare demographic and welfare regimes to consider the challenges facing generations in Europe and responses to these. The book is an invaluable resource for researchers studying family life and inter-generational solidarity." Clare Holdsworth Professor of Social Geography Keele University "This book is based on the testimony of experts, each of them proposing analyses which are specific to their own society. It provides an opportunity for the reader to take a new look at the evolution of intergenerational solidarity in 22 countries, whose wealth, welfare systems, and demographic situations, as well as recent events (wars, migratory movements, ...) offer specific challenges. It adopts the perspective of the insider to shed light not only on culture and values

Acces PDF La Rete Dei Servizi Alla Persona Dalla Normativa Allorganizzazione

in each country, but also on conflicts between tradition and modernity, and between subcultures in the same society. The book thus allows better understanding of changes in intergenerational and gender relations, and the variety of solutions implemented or suggested to promote more satisfactory expressions of intergenerational solidarity for the next decade. Families and Family Values in Society and Culture provides an invaluable contribution for cross-cultural and social sciences researchers interested in understanding how different forms of solidarity arise from family and social dynamics." Anne Marie Fontaine Professor of Psychology University of Porto

1130.1.6

366.45

Partendo dalla consapevolezza che le conseguenze sociali della disabilità uditiva siano ancora poco conosciute in termini di rilevazione demografica, di analisi psico-sociologica, nonché di effettiva valutazione dell'efficacia degli interventi sanitari e assistenziali, questo studio analizza come la disabilità sensoriale dell'udito sia affrontata nelle politiche sanitarie e sociali nella Città Metropolitana di Milano, nonché nella componente di sostegno al reddito (INPS e INAIL). Ipotesi di partenza del lavoro è stata quella che sia tuttora dominante a livello di policy e di interventi specifici la tendenza a considerare il problema "sordità" principalmente dal punto di vista sanitario e di sostegno al reddito, tendendo a porre in secondo piano gli aspetti relazionali, formativi, lavorativi, ricreativi che sono invece fondamentali nei percorsi positivi di inclusione delle persone con disabilità uditive nel tessuto civile, economico, sociale e

Acces PDF La Rete Dei Servizi Alla Persona Dalla Normativa Allorganizzazione

culturale. Con questa ricerca, resa possibile grazie alla Fondazione Pio Istituto dei Sordi di Milano in occasione del suo 160o Anniversario, il CERGAS (Centro di ricerche sulla Gestione dell'assistenza Sanitarie e Sociali) dell'Università Bocconi intende proporre a tutti gli operatori coinvolti nella problematica della sordità una riflessione finalizzata a definire alcune linee di intervento in grado di stimolare relazioni costruttive tra le Amministrazioni Pubbliche coinvolte (Comune, Città Metropolitana, Regione, Aziende sanitarie, istituzioni scolastiche) e tra esse e l'universo degli organismi che concorrono alla rete dei servizi (Fondazioni, Organizzazioni di Volontariato, Cooperative Sociali, Associazioni).

1130.305

1130.266

La rete dei servizi alla persona. Dalla normativa all'organizzazioneLa rete dei servizi per le persone con disabilità uditivall caso della città metropolitana di MilanoEGEA spa
[Copyright: d08638427cafe2593da3ec1ca3e5803a](http://www.egea.com)